

*Chi rimane in me ed io in lui,  
porta molto frutto*

**Meditazione  
sul Vangelo del giorno**  
A cura dell'Ufficio liturgico bolognese

## **Mercoledì XXIII settimana dell'anno.**

Dal vangelo secondo Luca (Lc 6,20-26)

In quel tempo, Gesù, alzati gli occhi verso i suoi discepoli, diceva:

«Guai a voi, ricchi, perché avete già ricevuto la vostra consolazione.

Guai a voi, che ora siete sazi, perché avrete fame.

Guai a voi, che ora ridete, perché sarete nel dolore e piangerete.

Guai, quando tutti gli uomini diranno bene di voi. Allo stesso modo infatti agivano i loro padri con i falsi profeti».

**COMMENTO** *"Guai" è una parola onomatopeica che mette nella frase il guaito; più che una maledizione risuona come un lamento, come un grido addolorato. Ricchezza, sazietà, risata entrano nel lamento di Gesù non perché non siano cose belle e desiderabili, ma perché coloro che cercano questa pienezza nel mondo, esauriscono qui ogni loro speranza e costringono la loro esperienza umana solo nel tempo presente, decurtandosi dimensioni ulteriori e più ampie. "Poveri voi", sembra dire Gesù, "perché per voi è tutto qui. Sazi dell' "antipasto", ingannati come con i falsi profeti".*

## **PREGHIERA** **Salmo 60(61)**

Solo in Dio riposa  
l'anima mia:  
da lui la mia speranza. Lui

solo è mia roccia e mia salvezza,  
mia difesa: non potrò vacillare.  
In Dio è la mia salvezza e la mia gloria;  
il mio riparo sicuro, il mio rifugio è in Dio.

Confida in lui, o popolo, in ogni tempo;  
davanti a lui aprite il vostro cuore:  
nostro rifugio è Dio.

Sì, sono un soffio i figli di Adamo,  
una menzogna tutti gli uomini:  
tutti insieme, posti sulla bilancia,  
sono più lievi di un soffio.

Non confidate nella violenza,  
non illudetevi della rapina;  
alla ricchezza, anche se abbonda,  
non attaccate il cuore.

Una parola ha detto Dio,  
due ne ho udite:  
la forza appartiene a Dio,  
tua è la fedeltà, Signore;  
secondo le sue opere  
tu ripaghi ogni uomo.

Preghiamo.

O Dio, nostra forza e nostra speranza,  
senza di te nulla esiste di valido e di santo;  
effondi su di noi la tua misericordia  
perché, da te sorretti e guidati,  
usiamo saggiamente dei beni terreni  
nella continua ricerca dei beni eterni.  
Per Cristo nostro Signore. Amen.